

Domenica 26 gennaio <i>Domenica "della Parola di Dio"</i> <i>III del Tempo ordinario</i>	Ore 9.30 Messa Casacce <i>def. Simonini Silvano</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>def. Cappelletti Ambrogio</i>
	Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>deff. Bolognini Lidia e fam. (legato)</i>
Lunedì 27 <i>S. Angela Merici</i>	Ore 17.00 Messa Buon Consiglio
Martedì 28 <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	Ore 16.30 Messa presso un'abitazione privata
Mercoledì 29	Ore 16.20 Messa Casa di riposo
Giovedì 30	Ore 17.00 Messa Casacce <i>ann. Pedrotti Tarsilla (legato)</i>
Venerdì 31 <i>S. Giovanni Bosco, educatore</i>	Ore 17.00 Messa Buon Consiglio <i>def. Sottovia Ilda - def. Carla Fumagalli Miotti</i>
	Ore 17.30 Adorazione eucaristica Buon Consiglio
Sabato 1° <i>Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo</i>	Ore 10.00 Messa del Vescovo per tutti i consacrati della Diocesi
	Ore 17.30 confessioni S. Maurizio
	Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>def. Franchetti Gaetano - deff. Cornelatti e Tampini</i> <i>def. Moltoni Mauro - deff. Rosalia e Giuseppe e fam. Bernasconi</i>
Domenica 2 febbraio <i>Presentazione del Signore ("Candelora")</i> <i>IV del Tempo ordinario</i>	Ore 9.30 Messa Casacce <i>deff. Antonio, Adele e Adriano - deff. Garavatti don Stefano, Enrico e Matteo</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>deff. Bondio Remo e Gianna</i>
	Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>per la comunità</i>

→ Domenica 26 gennaio riceveranno la "consegna del **Padre nostro**" le famiglie dei bambini del primo anno del discepolato: Codurelli Mya, Corradini Nicole, De Bernardi Mattia, Moltoni Luca, Moretti Kevin, Negrini Gabriele, Pastori Alice.

→ Domenica 26 gennaio l'UNITALSI della Provincia di Sondrio vive la Giornata di apertura presso il SALYUT di Berbenno.

→ Domenica 2 febbraio nelle due Messe del mattino ci sarà il **rito della benedizione della candele**.

→ Domenica 2 febbraio si celebra in Italia la 47^{ma} **Giornata nazionale per la vita**. Nelle chiese è possibile ritirare il **Messaggio dei Vescovi italiani**.

→ Domenica 2 febbraio alle 20.45 al Teatro comunale in piazza B. Luini vedremo il **video** completo del PRESEPE VIVENTE realizzato a Ponte lo scorso 26 dicembre. Tutti sono invitati.

→ La prossima attività dell'oratorio aperta a bambini, ragazzi e famiglie sarà **sabato 8 febbraio** dalle 14.30 alle 17.00 presso la BIBLIOTECA COMUNALE di Ponte (vedi locandina a destra).

→ L'ufficio diocesano pellegrinaggi ricorda che **le iscrizioni al pellegrinaggio giubilare a ROMA di settembre SONO ANCORA APERTE FINO AL 31 MARZO**. Il nostro vicariato di Tresivio farà probabilmente un pullman con i pellegrini del vicariato di Tirano. I moduli li trovate in fondo alla chiesa di S. Maurizio.

→ Ecco il **bilancio economico** 2024 della parrocchia di Ponte (sul prossimo foglio pubblicheremo quelli di Sazzo e di Arigna). Si ringraziano in particolare: una famiglia che ha fatto un'offerta per i lavori della chiesa di S. Cristina, e un'altra famiglia che ha deciso di lasciare alla Parrocchia il "prestito grazioso" fatto alcuni anni fa, rinunciando al diritto di chiederne in futuro la restituzione. Tutte queste "gocce di generosità" permettono alla

"IL PAESE DEI BALOCCHI"

Pomeriggio di giochi alternativi IN BIBLIOTECA

SABATO 8 FEBBRAIO 2025

dalle 14.30 alle 17.00



a partire dai 6 anni,
giochi di società forniti da "La Città del Sole" di Sondrio, seguiti da un esperto.

Da 0 a 100 anni,
giochi artigianali, esemplari unici costruiti con materiale di recupero messi a disposizione da Massimo.

Il gioco di società più votato verrà acquistato per l'oratorio con le offerte che raccoglieremo!

Venite numerosi - **vi aspettiamo a giocare!**

Parrocchia di ridurre gradualmente il debito e di poter svolgere i nuovi lavori necessari.

BILANCIO PARROCCHIA PONTE S. MAURIZIO ANNO 2024			
COSTI		RICAVI	
Spese per attività parrocchiali	5.662,28	Questue in chiesa	25.696,46
(candele, ostie, fiori, oratorio, catechesi)		Offerte da privati + Gruppo cucito	27.593,60
Assicurazioni	7.914,85	Candele	1.892,00
Spese per utenze	11.687,38	Oratorio, catechesi, servizi liturgici	8.735,00
Spese per manutenzioni (tra cui: bruciatore Oratorio-Teatro Vittoria; impianti elettrici vari in Oratorio; lattoniere tetto Oratorio; campane S. Rocco, S. Lorenzo, S. Antonio)	28.860,42	Iniziative parrocchiali (tra cui: offerte per burraco, pranzo radicchio, festa mamma, carnevale, fiori da Il gabbiano, S. Maurizio, ecc.)	8.238,00
Spese bancarie + tasse varie	3.398,24	Donazioni (da Pro-Valtellina Bando Cultura e ambiente; rinuncia a un prestito grazioso, ecc.)	14.000,00
Uscite varie (tra cui: spese per Progetto <i>Un ponte d'arte e di cultura</i> , spese SIAE, calendari)	9.069,77	Entrate varie (tra cui: rimborso assicurazione, affitto negozio parrucchiera, ecc.)	9.836,53
TOTALE COSTI 2024	66.592,94	TOTALE RICAVI 2024	95.991,59
DIFFERENZA POSITIVA (UTILE) anno 2024 € 29.398,65			
saldo di Banca al 31.12.2023	-18.642,60	saldo di Banca al 31.12.2024	27.756,05
Prestiti graziosi al 31.12.2023	-68.500,00	Prestiti graziosi al 31.12.2024	-85.500,00
TOT. DEBITO RESIDUO 31.12.2023	-87.142,60	TOT. DEBITO RESIDUO 31.12.2024	-57.743,95

→ Pubblichiamo il contributo che ci ha mandato *Rino Tomè* dal Brasile sulle attività d'oratorio che c'erano nelle parrocchie di Sazzo e di Arigna. **PREMESSA:** nelle nostre parrocchie, gli oratori erano le chiesette che erano luogo di preghiera della Confraternita del SS. Sacramento, delle Figlie di Maria e delle Consorelle. La cultura di luoghi di ricreazione non c'era. Solo nel Dopoguerra nella nostra Diocesi si incominciò a esigere luoghi di ricreazione per i ragazzi.

ARIGNA - Il Parroco Don Mario Margolfo, vedendo realizzato a Ponte un oratorio e in sintonia con il Prevosto Don Marchesini, voleva dare inizio anche in Arigna ad una struttura di oratorio, usando la Chiesetta delle Confraternite costruita nel 1899 e dedicata a S. Giovanni Battista. Don Mario una domenica convocò tutti i capi famiglia di Arigna per esporre il problema (esclusi quelli di Briotti, in quanto faceva parte della Parrocchia di Sazzo). Don Mario era giovane, quindi sentiva maggiormente la necessità. Il suo progetto era di realizzare dei locali sotto la Chiesetta, la quale, appoggiata sulla piazza e sorretta da quattro archi e pilastri, avrebbe ricavato dei locali e dato maggiore stabilità alla struttura. Purtroppo una famiglia che abitava vicino e utilizzava gli spazi sotto le arcate della Chiesetta fu nettamente contraria. A quel punto Don Mario e i capi famiglia lasciarono cadere il progetto.

Nel 1964 Don Albino Palotti riprese il progetto, ma non fu incoraggiato, in quanto già vi era un esodo di abitanti di Arigna verso altri paesi. Un benefattore dei Briotti nel 1965 donò alla Parrocchia un terreno in località "Roosa" vicino al bivio per andare a Paiosà. Il campo sportivo fu realizzato, ma non funzionò.

SAZZO - Anche a Sazzo la Chiesetta nel piazzale del Santuario anticamente era della Confraternita. Don Alfredo agli inizi anni '50 pensò di ricavarne un teatro e una sala cinematografica. In Diocesi c'era un ufficio che si occupava dei cinema parrocchiali. La struttura aveva un piccolo palcoscenico, le sedie erano poltrone di legno poi rimosse durante la ristrutturazione del 2000. Al piano superiore vi erano una piccola balconata con 4 file di sedie e il localino della macchina cinematografica. Il teatro si faceva in occasioni speciali. Gabriella era l'organizzatrice, con altre persone. Tutte le domeniche c'era una proiezione cinematografica a cura della S. Paolo Film, che tutti i venerdì -attraverso il servizio diocesano- mandava la valigetta del film presso la Libreria S. Paolo di Sondrio e il lunedì successivo si riconsegnava la valigetta in libreria. Don Alfredo con la sua FIAT 500 correva a prendere e riportare la valigetta. Questi erano i momenti di aggregazione. Con l'arrivo della televisione, il cinema e il teatro ne hanno sofferto le conseguenze.

UNA CONSIDERAZIONE. Arigna e Sazzo non hanno mai avuto un vero oratorio. Quando poi a Ponte sono sorti gruppi sportivi che aggregavano i ragazzi, risultava ancor più difficile aggregarli in ogni parrocchia. Ma ecco che ebbe un intuito profetico il vescovo mons. Teresio Ferraroni, che decise di mandare a Ponte un coadiutore, Don Flaminio, che era anche parroco di Arigna. A Ponte c'era Don Della Bella. Il vescovo pensava di lasciare a Sazzo un sacerdote anziano, così che la "pastorale giovanile" delle tre parrocchie fosse coordinata tutta da don Flaminio (tanto più che i ragazzi ormai già andavano a scuola a Ponte). Solo che Don Stefano in quel periodo aveva il papà in dialisi e a quel punto non se ne fece nulla. Ora, dopo 50 anni, il problema di metterci insieme si è risolto. (3 - continua)